



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 45/21 del 21.12.2010

Criteria e modalità di assegnazione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 69 della legge regionale 29 gennaio 1994, n. 2.

1. Soggetti aventi titolo

I soggetti aventi titolo a richiedere il contributo hanno sede legale o operativa in Sardegna e appartengono alle due seguenti categorie:

- a) enti locali, enti o organismi pubblici, Università, Dipartimenti e Facoltà dell'Università, istituti pubblici di ricerca e istruzione e consorzi tra gli stessi enti e comitati organizzatori legalmente costituiti dei quali facciano parte gli organismi di cui alla presente lettera;
- b) altri enti non aventi scopo di lucro: comitati organizzatori legalmente costituiti dei quali facciano parte anche studiosi ed esperti del settore, associazioni, fondazioni e consorzi tra tali enti; l'assenza dello scopo di lucro deve risultare espressamente dallo statuto dell'ente.

La sede operativa è quella che esercita stabilmente sul territorio regionale sardo le funzioni istituzionali dell'ente e che risulta dagli atti costitutivi dello stesso.

2. Iniziative ed interventi ammissibili

Le iniziative ammesse a contributo sono:

- a) convegni;
- b) congressi e seminari di carattere convegnistico;
- c) pubblicazione degli atti relativi alle iniziative di cui ai punti a) e b), purché siano state oggetto di finanziamento da parte dell'Assessorato degli affari generali negli anni precedenti. Le richieste di contributo per la pubblicazione degli atti sono valutate dopo le altre domande di contributo, nei limiti dello stanziamento residuo.

Tali iniziative sono ammesse se giudicate d'interesse pubblico sotto il profilo sociale, culturale o scientifico secondo la valutazione della Commissione appositamente nominata.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo regionale non perseguono finalità lucrative, sono svolte nel territorio regionale della Sardegna e presentano i seguenti requisiti:

- a) elevato contenuto scientifico, in quanto volte a promuovere il progresso delle conoscenze scientifiche, favorire gli scambi culturali e l'arricchimento culturale dei partecipanti, anche in riferimento alle problematiche più attuali d'interesse regionale, nazionale e internazionale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) rilevanza istituzionale, economica e sociale, in quanto volte a realizzare momenti di diffusione culturale, promuovere le relazioni sociali al fine di favorire e sollecitare l'arricchimento culturale della realtà territoriale in cui esse si svolgono.

3. Commissione di valutazione.

Le domande sono valutate da una Commissione interna appositamente nominata dal Direttore del Servizio competente.

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di eseguire un controllo a campione delle domande presentate al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti.

4. Domande non ammesse

Non sono ammesse alle provvidenze in argomento:

- a) le iniziative di natura non convegnistica;
- b) le iniziative con finalità didattiche (master, corsi di formazione, corsi di aggiornamento);
- c) le iniziative che trovano copertura finanziaria presso altri Assessorati dell'amministrazione regionale.

5. Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le spese relative all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, con esclusione dell'acquisto di beni durevoli e delle spese di mera liberalità.

Le spese ammissibili sono:

- a) spese per la stampa, l'affissione e la distribuzione d'inviti, di manifesti illustrativi e spese pubblicitarie per la manifestazione;
- b) spese relative alla locazione e all'allestimento dei locali utilizzati per l'iniziativa, spese per il noleggio di impianti e attrezzature, spese relative al coffee break;
- c) spese per servizi di segreteria organizzativa (l'organizzazione dell'iniziativa programmata può essere affidata a società di servizi esperta nel settore);
- d) spese relative ai servizi di registrazione, traduzione simultanea e interpreti;
- e) spese di viaggio, transfer, vitto, soggiorno e cachet per i relatori nonché per ospiti d'onore (da intendersi come ospiti di chiara fama in grado di dare lustro all'evento) in numero non superiore a due personalità; i nominativi degli ospiti d'onore e dei relatori e la loro provenienza sono specificati nella relazione illustrativa allegata alla domanda.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per consentire una corretta valutazione della domanda presentata, le spese sono indicate in modo dettagliato, con specificazione, in particolare, dei locali in cui si svolge l'iniziativa, del tipo e del numero di impianti e attrezzature da noleggiare, dei servizi di segreteria offerti.

Nel caso in cui non siano indicati i nominativi degli ospiti d'onore, la Commissione non riconoscerà alcun rimborso per tale voce di spesa.

Nel caso in cui non siano indicati i nominativi o la provenienza dei relatori invitati, la Commissione quantificherà forfettariamente solo le spese relative al viaggio, vitto e alloggio, fermo restando che il richiedente è in ogni caso tenuto ad indicare l'argomento trattato dal relatore e le giornate alle quali lo stesso interviene.

6. Modalità di presentazione delle domande.

La domanda, a firma del legale rappresentante dell'ente richiedente, formulata su apposita modulistica messa a disposizione dall'amministrazione ed in regola con le vigenti disposizioni sul bollo, deve pervenire, a pena di inammissibilità, presso gli uffici dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, entro il 28 febbraio, corredata da:

- a) esauriente relazione illustrativa dell'iniziativa programmata, con indicazione delle finalità che si intendono perseguire;
- b) preventivo di spesa in cui siano analiticamente indicati i costi per ciascuna delle voci indicate al punto 5;
- c) indicazione delle entrate che l'ente richiedente prevede di realizzare al fine di garantire la copertura delle spese; la previsione delle entrate deve essere pari alle spese stimate per l'esecuzione dell'iniziativa;
- d) programma dettagliato dell'iniziativa con l'indicazione della data di inizio e fine del convegno, degli argomenti che verranno trattati nel corso dell'iniziativa, dei nominativi dei relatori e degli ospiti d'onore;
- e) indicazione degli estremi della deliberazione del competente organo dell'ente richiedente concernente l'approvazione del programma dell'iniziativa proposta e l'assunzione del relativo impegno di spesa a copertura della quota a carico dell'ente richiedente;
- f) indicazione degli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto degli enti di cui al punto 1, lett. b);
- g) dichiarazione di non usufruire, per il medesimo convegno, di contributi da parte di altro assessorato regionale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- h) dichiarazione di non aver beneficiato, nel biennio precedente, del medesimo contributo regionale per iniziative identiche, simili o ripetitive rispetto a quella per cui si richiede il contributo;
- i) dichiarazione di aver correttamente rendicontato, nei termini indicati dalla deliberazione, le iniziative ammesse a contributo nell'ultimo biennio.

7. Criteri di concessione ed erogazione delle provvidenze finanziarie.

I contributi sono determinati a conclusione di un esame generale delle iniziative giudicate ammissibili dalla Commissione.

La Commissione inizia i lavori entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Il procedimento si concluderà con l'approvazione del programma definitivo con determinazione del Direttore di Servizio competente entro novanta giorni dall'inizio dei lavori.

I contributi sono concessi nelle percentuali di seguito indicate e sono calcolati in base al contributo richiesto e ritenuto ammissibile dalla Commissione, compatibilmente con la disponibilità del bilancio regionale e dei requisiti sopra descritti.

Le percentuali dei contributi concedibili sono determinate nella misura del 40% delle spese riconosciute ammissibili dalla Commissione.

La percentuale di contributo è diminuita in misura variabile tra il 5% e il 15% nel caso in cui il limitato stanziamento di bilancio non consenta di rispettare per tutte le iniziative la percentuale del 40%. La Commissione procede alla riduzione tenendo conto dell'oggetto, della rilevanza e del grado di diffusione dell'iniziativa.

Se al termine della valutazione residuano dei fondi, le percentuali di contributo determinate come sopra sono incrementate in misura variabile tra il 5% e il 15% quando, a giudizio della Commissione, l'iniziativa proposta affronti problematiche di particolare interesse sotto il profilo istituzionale, sociale, economico e/o culturale o preveda l'intervento di studiosi di provenienza internazionale e/o di alto rango scientifico.

In ogni caso, il contributo regionale non potrà superare la somma complessiva di euro 10.000,00 per iniziativa.

8. Cause di esclusione

Costituiscono causa di esclusione:

- a) la presentazione della domanda fuori termine;
- b) la grave carenza del corredo documentale;
- c) i casi che non rientrano nel punto 2 "Iniziative ed interventi ammissibili";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- d) la presentazione da parte dello stesso ente di iniziative ritenute identiche, simili o ripetitive rispetto a quelle ammesse a contributo nel biennio precedente;
- e) l'omessa presentazione, nei termini previsti dal punto 9, del rendiconto relativo ad un convegno per il quale sia stato concesso un contributo nel biennio precedente;
- f) gravi irregolarità nelle attestazioni e nella rendicontazione relativa ad un convegno per il quale sia stato concesso un contributo nel biennio precedente.

Nei casi di più richieste da parte dello stesso soggetto, è ammessa a contributo una sola iniziativa per ciascun esercizio finanziario.

L'eventuale pubblicazione degli atti dei convegni per i quali è stato concesso il contributo non può essere ammessa a finanziamento nel medesimo esercizio finanziario, ma a partire da quello immediatamente successivo ed a seguito di valutazione da parte della Commissione.

Nei casi di esclusione dalle provvidenze, verrà comunque inviata ai soggetti richiedenti formale comunicazione.

9. Modalità di rendicontazione

L'amministrazione provvederà all'erogazione dei contributi concessi in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'attività relativa all'iniziativa ammessa a contributo, previa presentazione al Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali, di regolare, documentato ed analitico rendiconto finanziario, entro 4 mesi dalla data di svolgimento della manifestazione.

La rendicontazione dell'iniziativa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente od organismo beneficiario, è corredata della seguente documentazione:

- a) rendiconto delle spese sostenute corredato da elenchi analitici della documentazione giustificativa, uno per ogni voce di spesa, contenenti gli estremi e l'importo di ogni singola fattura presentata. Le fatture riportano il nominativo dell'ente beneficiario committente, la dettagliata descrizione del servizio e la data in cui esso è stato prestato. Le fatture possono essere presentate anche in copia conforme all'originale;
- b) breve relazione sullo svolgimento del convegno;
- c) consuntivo delle entrate e delle uscite redatto a pareggio, sottoscritto in ogni pagina;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 che attesti e dichiari:
 - 1) che non sono state realizzate maggiori entrate rispetto a quelle dichiarate per la realizzazione dell'evento;
 - 2) il luogo di giacenza della documentazione originale (domicilio fiscale);
- e) indicazione del codice fiscale/partita IVA, IBAN del conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario sul quale accreditare il pagamento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In caso di compensi per prestazioni di servizi è richiesta:

- a) fattura o ricevuta (con indicazione analitica dei servizi resi) regolarizzate con marca da bollo, laddove richiesta dalla legge;
- b) documentazione giustificativa delle spese di viaggio.

In tutti i casi è indicato il codice fiscale del percipiente, l'importo, la tipologia del servizio svolto e la data della prestazione.

Non è ammessa la seguente documentazione contabile: scontrini fiscali, documentazione contabile generica e non conforme alle presenti disposizioni.

Nei casi in cui si verifichi per qualsiasi causa una riduzione a consuntivo delle spese sostenute ed ammissibili rispetto a quelle dichiarate a preventivo, il contributo concesso inizialmente è ridimensionato proporzionalmente.

L'amministrazione, ai sensi e secondo le modalità dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di eseguire un controllo a campione della documentazione relativa alla rendicontazione al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti.

10. Posticipo dell'iniziativa

In caso di variazione della data o della località di svolgimento del convegno o in caso di cancellazione dell'iniziativa, è data tempestiva comunicazione scritta al Servizio competente. La mancata comunicazione della cancellazione dell'iniziativa costituisce causa di esclusione della domanda ai sensi del punto 8, comma 1, lett. f), per l'esercizio successivo.

Nel caso di posticipo dell'iniziativa all'anno successivo a quello nel quale è stata presentata la domanda, il soggetto beneficiario non può usufruire, per l'anno in cui si svolge il convegno, di altro contributo. L'eventuale presentazione di una nuova domanda è dichiarata inammissibile dalla Commissione.

11. Pubblicità dell'iniziativa

L'ente beneficiario del contributo indica nei manifesti, inviti e atti dell'evento, la partecipazione finanziaria all'iniziativa della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

L'ente beneficiario trasmette, con congruo anticipo, al Servizio competente l'invito alla manifestazione anche al fine di consentire il controllo sull'esecuzione della stessa.